

Tecnologie private

La storia Creare un'app a 81 anni

Una lunga carriera in banca, una personalità creativa e un'ambizione che ha cercato di mettere d'impegno a creare un'app...



Headline e sottotitolo per l'articolo sulla creatrice dell'app, con un'immagine di una città.



Un appuntamento «da giocare» A Roma torna «Let's Play», il festival del videogame

Ma si gioca collettivamente al tavolo da gioco. Ma è un appuntamento che si ripete ogni anno...

Il festival del videogame torna a Roma con un programma ricco di eventi e giochi...

Altre notizie brevi e titoli per la sezione tecnologia.

Giornate 2.0 La novità su Messenger e i test di WhatsApp



Mentre le rivisitazioni di WhatsApp e Messenger continuano...

Il mini drone italiano da 3 milioni di dollari

Decolla e atterra dalla mano, l'ideatore è un ragazzo di 29 anni: «Pensatelo come un accessorio del vostro smartphone»



Un drone di piccole dimensioni, facile da usare, che si controlla con il telefono...

TEMPI LIBERI

di realtà dell'incubatore Y Combinator. Sono, invece, due acceleratori per startup che Facebook aprirà con il...

Infographic showing drone specifications: Batteria da 250mAh, Sensore giroscopico, GPS, Altimetro ultrasonico, Distanza massima di volo 20 metri, Controllo via app, Camera da 1080p, Micro-camera per la trottola, Quattro motori da 14, Sensore per distanza dal suolo, Tasto di emergenza.

Dal Camerun a Milano le foto di Steve

Mostra di talenti sconosciuti. Una mostra fotografica che presenta opere di artisti camerunesi...



Il padre che ha creato il più grande festival fotografico del mondo...

Levento

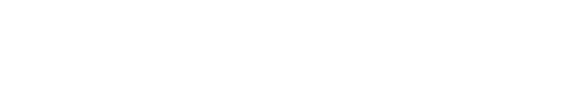
Da oggi fino al 13 marzo, una mostra di arte contemporanea...



La piattaforma ginevrina ha in alto, una foto di Teng Yong-Heng...

400

Il festival del videogame torna a Roma con un programma ricco di eventi...



Altre notizie brevi e titoli per la sezione tecnologia.

Come regimi 7

Un'indagine di mercato in Camerun: 28 anni dopo il conflitto...



Altre notizie brevi e titoli per la sezione tecnologia.

Large graphic at the bottom of the page with a large arrow pointing right.

# Dal Camerun a Milano le foto di **Steve**

Mostra di talenti sconosciuti

**400**

i fotografi di tutto il mondo le cui opere sono da oggi esposte a Milano, al Mia Photo Fair

**P**er il padre che l'ha cresciuto da solo questo figlio diventato fotografo di matrimoni – che in Camerun è considerato poco sopra a un accattone – è una delusione, gli ha pure pagato l'università, master in Politica Internazionale. Steve Mvondo preferisce girare per le strade e ritrarre la bellezza che vede: le donne africane

con i loro foulard colorati, appoggiati sulla fronte come corone «perché la posa è quella della regina Nefertiti».

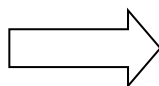
Da oggi le sue immagini sono esposte a Milano durante il Mia Photo Fair assieme a quelle di altri 400 fotografi selezionati attraverso il sito GuruShots. Che mette a disposizione di quelli che sono considerati «di-

lettanti» – e scattano come professionisti – una piattaforma digitale per farsi conoscere e riconoscere. «Il nostro algoritmo – spiega Gilon Miller, tra i fondatori della start-up israeliana – garantisce che tutti ottengano il loro spazio di notorietà tra il milione di foto caricate ogni mese da 120 nazioni sparse nel mondo. Così gli iscritti possono gareggiare nelle sfide con le stesse possibilità».

Ogni giorno viene presentato un nuovo Challenge (Composizione, Sulla strada, Dall'alto, La coppia perfetta), i partecipanti pubblicano le inquadrature, vengono votati e votano gli altri, i premi sono offerti dagli sponsor. Con le preferenze accumulate si cresce nella gerarchia della comunità fino a diventare un «Guru. Il trofeo più importante per l'inizio di quest'anno è stato ottenere uno spazio sulle pareti del Mia, passare dall'esposizione



**Come regine / 1** Uno dei lavori di Steve Mvondo, 29 anni, fotografo di matrimoni in Camerun: da oggi sono esposti al Mia Photo Fair





**Come regine / 2** Steve Mvondo ha imparato le regole e i trucchi del mestiere guardando le videolezioni su YouTube

digitale a quella reale. «L'80 per cento dei nostri utenti è rappresentato da chi vive la fotografia per hobby. Riuscire a mostrare le proprie opere in una vera galleria è un grande traguardo. Ognuno dei 400 selezionati, da 20 Paesi differenti, presenta almeno una stampa. Le altre immagini vengono proiettate».

Steve Mvondo, 29 anni, ha imparato le regole e i trucchi del mestiere guardando i video-lezioni su Youtube. A Douala, la città più grande e affollata del Camerun, la concorrenza è tanta, le navi che attraccano nel porto sul golfo di Guinea muovono merci e ambizioni. «Chiunque non trovi lavoro – dice – si inventa fotografo. Qualcuno ci crede, per altri è solo un modo di sopravvivere alla miseria».

GuruShots ha lanciato una sfida tra le inquadrature migliori di Gerusalemme (totale premi: 10 mila dollari) e il con-



**La piattaforma gurusshots.com** In alto, una foto di Teng Yong Heng, fotografo della Malesia; qui sopra, due elefanti che intrecciano la proboscide, scattata da Koos Smit, sudafricano

corso è aperto anche a scatti con il cellulare. «Continuiamo a privilegiare la fotocamera tradizionale – commenta Gilon Miller – ma stiamo lanciando le versioni per telefonini, è inevitabile: tra il 2006 e il 2016 gli scatti caricati e condivisi ogni giorno sono passati da 2 milioni a 2 miliardi».

La competizione è dedicata alla memoria di David Rubinger, il fotografo appena scomparso che ha attraversato con la sua vita e i suoi scatti la storia di Israele. E ha sempre considerato «brutta» la sua immagine più famosa: i militari con lo sguardo commosso rivolto verso l'alto, verso le pietre contese della Città Vecchia. E' il 7 giugno 1967 e le truppe israeliane sono arrivate combattendo al Muro del Pianto.

**Davide Frattini**  
@dafattini  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'evento

● Da oggi fino a lunedì torna, con la settima edizione, Mia Photo Fair a The Mall, nel quartiere di Porta Nuova di Milano.

● Sono 130 gli espositori, provenienti da 13 nazioni, poi fotografi a cui è riservato uno spazio espositivo individuale e tre focus «geografici» su Brasile, Asturie e Ungheria